



IL DIFENSORE
CIVICO
DELLA TOSCANA

Prot: 111 /08.II.7 n.3 (da citare nella risposta)

Firenze, 7 /II/2008

Oggetto: segnalazione su problematiche inerenti la utilizzazione dei Vigili del Fuoco volontari

Al Direttore del Dipartimento dei Vigili
del Fuoco
Ministero dell'Interno - Pal. Viminale
Via A. Depretis 7
00184 Roma

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco
per la Toscana
Via Marsilio Ficino 13
50132 Firenze

Faccio seguito alla segnalazione che ho ricevuto da un gruppo di vigili del fuoco "permanenti" in servizio presso il Comando Provinciale di Firenze.

In primo luogo, gli interessati segnalano perplessità sulla preparazione del personale volontario che, se pure deve seguire un corso di addestramento e successivi corsi formativi periodici, non raggiunge il livello di quella dei vigili permanenti. Mi si informa infatti che durante gli interventi è successo sovente che i vigili volontari abbiano intralciato le operazioni, piuttosto che fornire supporto ai vigili permanenti.

In secondo luogo, i vigili "volontari", in base alla normativa di cui al DPR n.76 del 2004 (Regolamento concernente disciplina delle procedure per il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), devono essere chiamati a svolgere i loro compiti temporaneamente, ogni qualvolta se ne manifesti il bisogno, secondo le disposizioni del Dlgs. n.139 del 2006 (che ha abrogato, sostituendone le disposizioni, la legge n. 469 del 1961). Le prestazioni lavorative vengono remunerate per il tempo dedicato all'effettivo intervento.

Invece, mi si informa che ogni giorno vengono chiamati presso il Comando di Firenze circa 14 vigili volontari per esercitare funzioni ordinarie, che non hanno per ciò stesso le caratteristiche della temporaneità e straordinarietà previste per l'utilizzo del personale volontario. L'utilizzo di personale volontario con questa modalità - oltre a suscitare perplessità sull'effettivo rispetto del limite orario dei richiami in servizio - fa supporre che sussista l'esigenza di assunzione di personale permanente.



IL DIFENSORE
CIVICO
DELLA TOSCANA

Tale esigenza è stata evidentemente considerata per la emanazione del Decreto del Ministro dell'Interno del 30 luglio 2007, con cui sono stati stabiliti i criteri, il sistema di selezione e le modalità abbreviate per il corso di formazione relativi alla procedura selettiva per la stabilizzazione nella qualifica di vigile del fuoco, avviata in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 519 e 526 art. 1 della L296/2006 (legge finanziaria per il 2007), essendo che tale decreto all'art. 1 prevede che l'accesso alla procedura selettiva sia riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, alla data del 1° gennaio 2007, risulti iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 6 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, da almeno tre anni ed abbia effettuato non meno di 120 giorni di servizio.

Tuttavia, mi si informa che a oggi la procedura selettiva non è ancora stata attuata, mentre si continuano a effettuare i corsi di formazione per i vigili volontari, nonostante il comma 419 art. 1 della medesima legge finanziaria per il 2007 faccia divieto alle amministrazioni destinatarie delle risorse, di cui al fondo per la stabilizzazione, di ricorrere a nuovi rapporti di lavoro precario nei cinque anni successivi alla attribuzione delle stesse.

Tutto ciò premesso, è per me doveroso chiedere alle SSVV un chiarimento, in particolare sulle modalità di utilizzo del personale volontario nella Provincia di Firenze. Più in generale, su quando si prevede che verranno effettivamente avviate le procedure per la stabilizzazione e se, nel frattempo, sono utilizzati nuovi vigili volontari.

Grato per, attenzione, resto in attesa e invio i migliori saluti

Il Difensore civico
(Dr. Giorgio Morales)

*Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla responsabile della pratica, dott.ssa Vanna Pastacaldi
Indirizzo e-mail: v.pastacaldi@consiglio.regione.toscana.it*